



Consorzio per le AUTOSTRADE SICILIANE

DIREZIONE GENERALE

Messina, 31 MAG. 2018

OGGETTO: Lavori di "Mitigazione dell'impatto paesaggistico dei lotti 3-4 e 5 tronco 1° Siracusa-Rosolini dell'Autostrada Siracusa-Gela".

Presa d'atto di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 D.Lgs. 163/06 (oggi art. 205 D.Lgs.50/2016) relativo alle riserve iscritte sugli atti contabili .

DECRETO DIRIGENZIALE N. 210 /D.G./2018

PREMESSO:

- che con Delibera del Consiglio Direttivo N° 57/CS del 02.04.2010 si è preso atto dell'esito della gara esperita mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di "Mitigazione dell'impatto paesaggistico Lotti 3,4 e 5 Tronco 1° Siracusa-Rosolini dell'autostrada Siracusa-Gela" per un importo complessivo di € 2.645.763,09 oltre IVA con aggiudicazione al R.T.I. Ciccarella s.r.l. (Capogruppo) e Valori Scarl (Mandante);
- che in data 13/07/2010 veniva stipulato il Contratto di appalto Rep. 723/2010 del 15/07/2010 tra il Consorzio per le Autostrade Siciliane (d'ora in poi: "CAS") e l'impresa R.T.I. Vivai Ciccarella S.r.l. – Consorzio stabile Valori S.c.r.l. (d'ora in poi: "l'Impresa"), per i lavori in oggetto, per un importo complessivo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, pari ad € 2.645.763,09;
- che con verbale in data 04/08/2010 venivano consegnati i lavori;
- che con nota prot. N° 11/10 del 06/10/2010 l'Impresa comunicava la costituzione della Società Consortile CAS Verde s.c.ar.l. con atto del 24/09/2010 rep. 964 racc. n.615 ai fini dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto Rep. 723/2010 del 15/07/2010;
- che durante le lavorazioni venivano iscritte, in osservanza delle norme di legge, da parte dell'Impresa in registro di Contabilità, n° 15 riserve sui SAL n°1, n°2, n°3, n°4, per un importo complessivo di € 1.867.628,83;
- che con nota via PEC del 26/09/2013 l'Impresa sollecitava l'avvio delle procedure di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. n° 163/2006, vigente pro-tempore;
- che con nota in data 09/12/2013, prot. 40-13, l'Impresa sollecitava ulteriormente l'avvio delle procedure di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. n° 163/2006, preannunciando di voler adire le vie legali in caso che il CAS non provvedesse in tal senso;
- che con nota del 06/02/2014 prot. 1948 il RUP, ing. Alfonso Schepisi, onde costituire la Commissione di cui all'art. 240 comma 5 del D.Lgs. 163/06 per la formulazione della proposta motivata di accordo bonario relativo alle riserve sugli atti contabili iscritte dal 1° al 4° SAL per i lavori in oggetto, ai sensi del comma 7 del citato art. 240, richiedeva all'Impresa appaltatrice di designare il componente di propria competenza, comunicando contestualmente di assumere il ruolo di componente in rappresentanza dell'Amministrazione;



- che con nota del 10/02/2014, assunta la protocollo del CAS al n. 2804 del 12/02/2014, l'Impresa nominava componente di propria competenza nella Commissione l'ing. Roberto Di Maria, che accettava con firma in calce;
- che con nota prot. 3055 del 24/02/2014 il RUP convocava la prima seduta della Commissione per il giorno 27/02/2014 presso i locali del CAS di Messina;
- che con verbali n° 1 in data 27/02/2014 e n°2 in data 31/03/2014 veniva effettuata, da parte dei due Commissari nominati, la scelta del Presidente di Commissione nella figura dell'avvocato Riccardo Rotigliano del Foro di Palermo.

VISTI i verbali della Commissione relativi alle riserve dal n° 1 al n° 15, iscritte in contabilità dal 1° al 4° SAL:

- n°1 in data 03/04/2014
- n° 2 in data 17/04/2014
- n° 3 in data 12/05/2014
- n° 4 in data 30/05/2014;
- n°5 in data 9/06/2014;
- n° 6 in data 16/06/2014;
- n° 7 in data 04/07/2014.

VISTA la nota del 04/07/2014 con la quale la Commissione trasmetteva al CAS ed all'Impresa mandataria Vivai Ciccarella s.r.l. copia del verbale conclusivo n° 7 del 04/07/2014, comunicando l'avvenuta formulazione della proposta di accordo bonario relativo alle riserve iscritte in contabilità fino al 4° SAL.

CONSIDERATO:

- che nell'ultimo verbale n° 7 in data 04/07/2014 la Commissione, dopo aver valutato il merito delle riserve, alla luce delle controdeduzioni della Direzione Lavori, dalla quale acquisiva anche la relazione riservata ed acquisita altresì la relazione riservata del collaudatore in corso d'opera, che si è appositamente espresso sulle riserve, perveniva unanimemente alla formulazione della proposta di accordo bonario relativo alle riserve dalla n° 1 alla n° 15 iscritte dall'Impresa esecutrice nel registro di contabilità fino al 4° SAL, proponendo la corresponsione della somma di € 900.068,88 a fronte di € 1.867.628,83 richiesti;
- che l'atto di collaudo finale è stato redatto in data 08/08/2014;

VISTA la nota in data 14/07/2014 a firma del RUP con la quale trasmetteva all'Impresa appaltatrice la proposta di accordo bonario ai sensi del comma 12 del citato art. 240;

PRESO ATTO dell'avvenuta accettazione della proposta di accordo bonario da parte dell'Impresa, che contestualmente rinuncia ad eventuali ulteriori pretese o eccezioni relative ai lavori eseguiti al 4° SAL, comunicata con nota del 30/07/2014, pervenuta al CAS in data 07/08/2014;

VISTA la nota in data 08/08/2014 con la quale il RUP comunicava all'Amministrazione il proprio parere favorevole all'accettazione della proposta di accordo bonario.

VISTA la nota del 22/10/2014 con la quale l'Impresa appaltatrice sollecitava il CAS a provvedere alla formulazione del proprio parere ai sensi del comma 12 dell'art. 240 sulla proposta di accordo bonario.

VISTA la nota del 03/08/2016 prot. 19200/2016 con la quale il CAS ha richiesto all'Impresa di reiterare la propria dichiarazione di rinuncia ad eventuali ulteriori pretese o eccezioni relative ai lavori eseguiti al 4° SAL, già rilasciata con nota del 30/07/2014.

VISTA la nota del 03/08/2016 acquisita al protocollo in data 04/08/2016 al n° 19358, con la quale l'Impresa dichiara di voler rinunciare ad eventuali ulteriori pretese o eccezioni relative ai lavori eseguiti al 4° SAL

VISTA la nota prot. 10635 del 22/04/2016 con la quale il RUP, ing. Alfonso Schepisi, onde costituire nuovamente la Commissione di cui all'art. 240 comma 5 del D.Lgs. 163/06 per la formulazione



della proposta motivata di accordo bonario relativo alle riserve sugli atti contabili iscritte al 5° SAL per i lavori in oggetto, ai sensi del comma 7 del citato art. 240, richiedeva all'Impresa appaltatrice di designare il componente di propria competenza, comunicando contestualmente di assumere il ruolo di componente in rappresentanza dell'Amministrazione;

VISTI i verbali della Commissione relativi alle riserve n° 16 e n° 17, iscritte in contabilità al 5° SAL:

- n° 1 del 13/06/2016
- n° 2 in data 14/07/2016;
- n° 3 del 19/09/2016;
- n° 4 del 06/10/2016;
- n° 5 in data 9/11/2016;

VISTA la nota del 10/11/2016 con la quale la Commissione trasmetteva al CAS ed all'Impresa mandataria Vivai Ciccarella s.r.l. copia del verbale conclusivo n° 5 del 09/11/2016, comunicando l'avvenuta formulazione della proposta di accordo bonario relativo alle riserve iscritte in contabilità al 5° SAL.

CONSIDERATO:

- che nell'ultimo verbale n° 5 in data 09/11/2016 la Commissione, dopo aver valutato il merito delle riserve, alla luce delle controdeduzioni della Direzione Lavori, dalla quale acquisiva anche la relazione riservata ed acquisita altresì la relazione riservata del collaudatore in corso d'opera, che si è appositamente espresso sulle riserve, perveniva unanimemente alla formulazione della proposta di accordo bonario relativo alle riserve dalla n° 16 alla n° 17 iscritte dall'Impresa esecutrice nel registro di contabilità in calce al 5° SAL, proponendo la corresponsione della somma di € 248.456,04 a fronte di € 559.189,73 richiesti;
- che nell'ambito dello stesso verbale la precedente proposta di accordo bonario relativa alle riserve iscritte dall'impresa appaltatrice dal 1° al 4° SAL veniva rimodulata, riconoscendo all'impresa una somma pari a € 882.502,26 anziché € 900.068,88

PRESO ATTO dell'avvenuta accettazione della proposta di accordo bonario per le riserve al 5° SAL da parte dell'Impresa, che contestualmente rinuncia ad eventuali ulteriori pretese o eccezioni, comunicata con nota del 05/12/2016.

RITENUTO:

- che la proposta di accordo bonario formulata dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 163/06 per le riserve iscritte dal 1° fino al 4° SAL, e la successiva proposta di accordo bonario per le riserve iscritte al 5° SAL, con il supporto dei pareri della D.L. e del collaudatore in corso d'opera, è stata formulata a seguito di ampia ed esaustiva valutazione degli atti esaminati;
- che l'eventuale rinuncia all'accordo bonario esporrebbe il Consorzio Autostrade Siciliane a un esborso superiore, in ragione del tempo trascorso e delle ulteriori spese da sostenere nell'ambito dell'azione legale in corso, pendente presso il Tribunale Civile di Messina G.I. Claudia Giovanna Bisignano, n° 1328/2017 R.G.A.C.

DECRETA

- Di prendere atto della proposta di accordo bonario formulata dalla Commissione istituita ex art. 240 D.Lgs. 163/06 (oggi art. 205 D.Lgs. 50/2016) relativa alle riserve sugli atti contabili dal 1° al 4° SAL formulata con verbale n° 7 in data 04/07/2014;
- Di prendere atto della proposta di accordo bonario per le riserve al 5° SAL formulata con verbale n° 5 al 9/11/2016 per i lavori di "Mitigazione dell'impatto paesaggistico dei lotti 3-4 e 5 tronco 1° Siracusa-Rosolini dell'Autostrada Siracusa-Gela";



- Di disporre la trasmissione del presente atto, corredato di tutta la documentazione relativa al riconoscimento delle riserve dal 1° al 4° SAL per € 882.502,26 e per € 248.456,04 riconosciuti per le riserve iscritte al 5° SAL a favore della Società Consortile esecutrice dei lavori CAS Verde s.c.a.r.l.;
- L'emissione del presente atto non costituisce elemento vincolante per l'Ente fino all'approvazione dello stesso da parte dell'Ente competente;
- Riservandosi l'invio di ulteriori atti utili ed integrazioni contenuti del presente decreto di presa d'atto;

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Leonardo Santoro

